



## Giovanni D'AVOSSA

Nato a Napoli il 1° gennaio 1902

Capitano in s.p.e. 45° Reggimento Artiglieria divisionale



Comandante di un gruppo di artiglieria in caposaldo di importante piazzaforte, stretta da un duro assedio, dava ripetuta prova di capacità ed impareggiabile ardimento nella resistenza ad oltranza. In delicata situazione, con tempestivo intervento dei suoi pezzi, evitava seria minaccia di accerchiamento di un battaglione con la retro guardia del quale ripiegava egli stesso per ultimo. Successivamente, investita la piazzaforte da ingenti forze aeree e corazzate, reagiva con estrema efficacia ed organizzava essenzialmente con mezzi di artiglieria, un poderoso caposaldo contro la cui accanita resistenza si infrangeva in più riprese l'impeto del nemico. In questa fase salvava anche un'opera avanzata che la situazione fluttuante aveva fatto ritenere come occupata dall'avversario e, corpo a corpo, ne eliminava alcune infiltrazioni. Ridotte le opere circostanti ad un cumulo di macerie, decimati i suoi indomiti artiglieri, per altri due giorni comandante dell'unico caposaldo rimasto attivo in tutta la piazzaforte, rifiutava, pur essendo ormai privo di munizioni, l'offerta di onorevole condizione di resa ed, allo scopo di protrarre ulteriormente la resistenza, si portava invece audacemente con pochi uomini ad un deposito di munizioni presidiato dal nemico, riuscendo dopo cruenta lotta a recuperare un considerevole numero di proiettili. Sottoposto infine ad ulteriore micidiale fuoco di numerose batterie, teneva testa all'avversario che ripiegava, sorpreso e disorientato da così violenta reazione. Ultimate le munizioni, mantenendo integro l'onore militare, dopo aver fatto saltare i pezzi, veniva sopraffatto nell'estremo tentativo di sfuggire all'accerchiamento, destando l'ammirazione dell'avversario che ancora oggi cavallerescamente ne testimonia l'eroismo, la perizia ed il singolare sprezzo della vita, tutta protesa ai supremi ideali della Patria. Bardia (Africa Settentrionale), 27 dicembre 1940 - 5 gennaio 1941. [Libia]